



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: STORIA

CLASSE 5[^] SEZ. CL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e OBIETTIVI DIDATTICI:

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)

- 2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.
- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

3. abilità: (Categoria del Possedere)

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

4. competenze: (Categoria del Rielaborare)

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;
- 4.2) Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
- 4.3) Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe. I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente. Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):

collegamenti con lingua e letteratura tedesca: Thomas Mann (Kultur, Zivilisation, Doktor Faustus), Carl Schmitt (stato normale e di emergenza).

Collegamenti con lingua e letteratura italiana: la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.

Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi/ore
<ul style="list-style-type: none">Imperialismo (parte prima): dalla "pax romana" a von Clausewitz. Stato	Primo periodo

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

normale e di emergenza (Schmitt).

- Imperialismo (parte seconda). Le fasi dell'imperialismo. La Sinistra Storica nel regno d'Italia e la Triplice Alleanza.
- Dalla Triplice Alleanza alla sconfitta di Adua. Origini, motivazioni e ricadute storico-sociali dell'anarchismo e del marxismo nel secondo Ottocento. Max Stirner, K. Marx. "Il manifesto del partito comunista".
- I moti di Milano del 1898. Anarchismo e marxismo. Il "manifesto del partito comunista" di Marx/Engels. La nascita del partito socialista italiano. Filippo Turati e Anna Kuliscioff. La guerra russo-giapponese e la rivoluzione abortita del 1905.
- Origini e cause della "Grande Guerra". I diversi modi di denominare il conflitto: Hobsbawm, guerra di trincea e di posizione. Cronologia di base. Perché "Grande Guerra". Le innovazioni tecnologico-militari che hanno mutato quantità e qualità del combattere. Le cause "remote".
- L'attentato di Sarajevo come "casus belli" della Grande Guerra: retroscena e legami con pangermanesimo e panslavismo. Gavrilo Princip: "terrorista o patriota"?
- La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa: il concetto di "equilibrio di potenza". Il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia. D'Annunzio e Marinetti e la propaganda per la guerra.
- Interventisti e neutralisti in Italia tra il 1914 e le "radiose giornate di maggio" del 1915. Socialisti massimalisti e minimalisti. Pescecanismo industriale e riconversione industriale. D'Annunzio, Marinetti e la guerra.
- Grande Guerra: gli anni 1915 e 1916, dalla seconda battaglia di Ypres all' "immobile" Verdun. Il siluramento del "Lusitania" e la guerra sottomarina. La "dottrina di Monroe" e il dilemma geopolitico statunitense. Armi chimiche e responsabilità morale della "scienza": Fritz Haber/Clara Immerwahr.
- Introduzione al tema del "genocidio armeno". Cronologia e coordinate geografico-temporali. Il governo dei "Giovani Turchi": le minoranze

all'interno dell'impero turco-ottomano e il progetto di "omogeneizzazione etnica". La posizione dell'impero turco-ottomano durante la Grande Guerra. La notte tra il 23 e il 24 aprile del 1915. Cristiani, ebrei, armeni e curdi. Il termine "genocidio": Lemkin, etimologia ibrida e caratteristiche specifiche-"novecentesche".

- Il genocidio armeno e la definizione di "Giusto tra le nazioni". Lo "Yad Vashem" di Gerusalemme. Il valore simbolico dell'albero. Armin Wegner e R. De Nogaes Mendez. Rif. a "La masseria delle allodole" di Antonia Arslan. Carlo Angela, Giorgio Perlasca, Gino Bartali. Il "Ga.Ri.Wo" e la coppia Kuciukian/Samuelli.
- L'anno 1916 della Grande Guerra. Il patto Sykes-Picot e la vicenda di Th. E. Lawrence. Il mondo islamico e la "fitna": sunniti e sciiti, arabi e turco-ottomani.
- Lenin dall'esilio al rientro del 1917. Marxiani e marxisti. I 2 tipi di proletariato e la modifica a Marx-Engels. Socialisti, comunisti, anarchici. Il "nichilismo" secondo Dostoevskij e Turgenev. La figura di Trotskij. Il "messianismo".
- Lenin dal 1917 al 1922. L'uscita dalla guerra e la guerra civile interna. Il composito insieme dei "rivoluzionari": bolscevichi, menscevichi, liberali e anarchici "nichilisti". La nascita dell'"Unione sovietica" e le caratteristiche principali della costituzione del 1922.
- Da Lenin a Stalin: l'accentramento del potere, i piani quinquennali, la repressione del dissenso, i gulag, l'Holodomor. Il tema delle "carestie forzate" nella storia del colonialismo. La disfatta di Caporetto: ragioni. Cadorna e le "decimazioni". L'incapacità dei generali della "vecchia scuola" di comprendere i mutamenti tecnico-strategici della Grande Guerra. Rif. a "Orizzonti di gloria" di S. Kubrick. La sostituzione di Cadorna con Armando Diaz: alimentazione dell'esercito, nuovi equipaggiamenti, i "giornali di trincea" per il morale/motivazione. La vittoria di Vittorio Veneto e la conclusione della Grande Guerra.
- 14 punti di Wilson. Il mito della "vittoria mutilata". D'Annunzio e i voli su Trieste e Vienna.

- I 14 punti di Wilson: punti principali. Struttura dei "colpi di Stato " novecenteschi: dall'impresa di Fiume alla marcia su Roma, all'incendio del Reichstag. Il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume di d'Annunzio. Gli "Arditi". La "Carta del Carnaro" di d'Annunzio e de Ambris. La parità di genere e l'equiparazione tra lavoro manuale e intellettuale. Confronto con la costituzione sovietica del 1922. Fiume come "esperimento sociale" eversivo e deviante: le figure di Guido Keller e Harukichi Shimoi. Cronologia dell'impresa di Fiume. Il dannunzianesimo da Fiume al Giappone: d'Annunzio, Shimoi, Mishima. L'estetismo e il nazionalismo estremo.
- L'impresa di Fiume: significati simbolici della bandiera del Carnaro: la simbologia della costellazione dell'Orsa Maggiore e il serpente dell'eterno ritorno (concezione ciclica-circolare del tempo). La storpiatura del pensiero di Nietzsche da parte di d'Annunzio. "Uebermensch": distinzione tra Oltre-Uomo e Super-Uomo.
- Il biennio 1919-20 tra trattati di "pace" (Versailles, Saint-Germain, Sevres), scioperi e tentativi di rivolte/rivoluzioni, nascita di nuovi partiti e movimenti. Il Partito Popolare Italiano di Sturzo, i Fasci Italiani di Combattimento di Mussolini, il P. Comunista del Congresso di Livorno del 1921. La Lega Spartaco nel gennaio del 1919.
- Giolitti e le elezioni politiche del 1921. La trasformazione dei Fasci Italiani di Combattimento in Partito Nazionale Fascista. La "marcia su Roma". Il legame "impresa di Fiume"- "marcia su Roma". L'anno 1923: la legge Acerbo, le violenze intimidatorie delle camicie nere, la riforma Gentile. Il rapporto Benedetto Croce/Giovanni Gentile. La voce "fascismo " dell'enciclopedia Treccani. Le elezioni del 1924, la denuncia di Matteotti e il suo assassinio. Introduzione alla riforma Gentile.
- La riforma Gentile: distinzione tra percorso liceale e professionale, tra ambito umanistico e scientifico: ragioni gentiliane. L'idea di "classe dirigente" e la mobilità sociale bloccata. Il ruolo della filosofia nel curriculum gentiliano del liceo classico. Dai testi originali dei filosofi ai "manuali" funzionali al regime. Il termine "Dux (Duce)": origini e finalità della "riforma linguistica" fascista. Il "capo del governo".

Secondo periodo

- Il Putsch di Monaco del 1923. I contenuti del "Mein Kampf" di Hitler/Hess. La "Dolchstosslegende" e l'antisemitismo hitleriano e nella cultura tedesca.
- I contenuti delle "leggi fascistiche": soppressione della libertà di opinione, stampa, associazione. L'introduzione del "confino" e la nascita dell'OVRA. Definizione (da H. Arendt) di "totalitarismo". Rep. di Weimar: l'art. 48 e la distinzione culturale tra Kultur e Zivilisation. Th. Mann e il "Doctor Faustus".
- La Repubblica di Weimar: Kultur e Zivilisation. Il compromesso tra l'Arte e il Male (il patto con il diavolo "italiano" nel "Doctor Faustus" di Th. Mann). La musica dodecafonica di Schoenberg come "Zivilisation". I "Roaring Twenties" negli Stati Uniti d'America: la moda del "gioco in borsa", l'automobile come status symbol dei nuovi arricchiti, i "drive in", "Il grande Gatsby" di Fitzgerald. L'anno terribile 1929: lo scoppio della "bolla finanziaria" a Wall Street e le ripercussioni nel resto del mondo, in particolare in Germania. Distinzione tra economia reale e finanza.
- La "Grande Depressione" negli Stati Uniti d'America. F.D. Roosevelt e il "New Deal". I "discorsi al caminetto". Il "trust di cervelli" e Keynes. Il "deficit spending". Germania: Il rapporto Hindenburg/Hitler. La nomina a Cancelliere di Hitler e l'incendio del Reichstag. Marinus Van Der Lubbe. La legge retroattiva e l'ultima applicazione dell'art. 48.
- Il 1934-35 in Germania. La "Notte dei lunghi coltelli": Hitler /Roehm. L'elaborazione delle "leggi di Norimberga". La figura di Leni Riefenstahl tra il "Trionfo della Volontà" e "Olympia". Le olimpiadi di Berlino. Jesse Owens. La politica dell' "appeasement". Stalin, i Piani quinquennali e l'Armata Rossa. Verso il patto Molotov-Ribbentrop e la spartizione della Polonia.
- Dal Patto Molotov-Ribbentrop all'invasione della Polonia. La sequenza di invasioni fino all'estate del 1940: il governo nazista a Parigi, il governo collaborazionista di Vichy. De Gaulle e la nascita della Resistenza francese. Definizione di "guerriglia". Sartre e Camus nella Resistenza francese: la condizione esistenziale dell'Assurdo declinata in modo "virale"

(Nazismo come virus irrazionale in "La peste") e come "nausea" circa l'inabitabilità improvvisa del/nel mondo ("La nausea" di Sartre). La Resistenza in Germania: il bizzarro caso di "Germania Segreta": nazionalismo contro nazionalsocialismo.

- Il Guerra Mondiale: la battaglia d'Inghilterra. Churchill e la radio ("V" di "victory"/ 5^a sinfonia di Beethoven). La campagna in nord-Africa (Montgomery/Rommel). Il dumping aggressivo degli Stati Uniti verso il Giappone. L'attacco di Pearl Harbor.
- Il "patto d'acciaio" e il "patto tripartito". Il discorso delle "decisioni irrevocabili" di Mussolini contro le "democrazie plutocratiche". L'asimmetria tra Germania e Italia. La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco dell'esercito statunitense in Sicilia.
- Dallo sbarco di Patton in Sicilia al 25 aprile 1945. La destituzione di Mussolini e la nascita della Repubblica di Salò. Gli intellettuali/artisti compromessi con il regime. La "guerra civile" in Italia e la Resistenza. Lo sbarco in Normandia. Le morti di Mussolini (e piazzale Loreto) e di Hitler a Berlino. Consiglio di visione: "L'ultimo metrò" di Truffaut.
- I bombardamenti su Hiroshima e Nagasaki. Il significato culturale ed ideologico del suicidio nel contesto giapponese. Riferimenti allo shintoismo. Il "seppuku". Il fenomeno dei "Kamikaze". Il trauma atomico e le sue conseguenze: il mostro Godzilla, l'energia atomica riconvertita in risorsa economica, la discriminazione e auto-isolamento dei reduci dai bombardamenti. La costituzione imposta dagli Stati Uniti. L'orgoglio nazionale ferito e i tentativi di liberarsi dalla sudditanza statunitense. Mishima e il dannunzianesimo giapponese. Consigli di visione: "Hiroshima, mon amour" di L. Malle. G. Anders e il rapporto epistolare con uno dei piloti americani responsabili dello sganciamento delle bombe sul Giappone.
- Alcuni caratteri del "miracolo economico italiano": la Fiat 500, la "Vespa", Cinecittà e i nuovi prodotti cinematografici. Il genere "peplum". I divi di Hollywood in Italia. Rif. ai film "Vacanze romane", "Un americano a Roma".

- Le elezioni in Italia nel 1946. Il referendum tra monarchia e Repubblica. Il voto alle donne. L'elezione dell'Assemblea Costituente. Democrazia Cristiana, Partito Comunista Italiano, P. Socialista Italiano. De Gasperi, Togliatti e Nenni. L'Amnistia Togliatti: ragioni e critiche. La continuità tra Ventennio fascista e Repubblica nella magistratura e nella polizia. La "guerra civile sotterranea". Il ruolo degli U.S.A. nella ricostruzione italiana. Il piano Marshall. L'imperialismo culturale statunitense. Rif. agli accordi monetari di Bretton Woods. La Costituzione repubblicana come costituzione "rigida" rispetto al "flessibile" Statuto Albertino. Le "procedure aggravate" per modificare la Costituzione.
- La conferenza di Yalta e le aree di influenza. Il mondo in 2 blocchi ideologico-politico-militari e la cronologia della "Guerra Fredda". Le 2 parti di Berlino divise dal muro e le 2 "Germanie". Il xx congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica e Krusciov. "Perestrojka" e "Glasnost". La caduta dell'Unione Sovietica. Rif. alla vicenda e al Nobel a J. Brodskij.
- Il processo di Norimberga: fasi, legittimità, legalità. La "denazificazione". Riflessioni kantiane sul concetto di "crimine contro l'umanità".
- Struttura della "questione palestinese". La diaspora ebraica e la distruzione del tempio di Gerusalemme nel 70 d.C. La dimensione "tribale" e la ricerca di una nazione/patria". Theodor Herzl e la nascita del "Sionismo". L'ONU e la nascita dello Stato di Israele in Palestina. La guerra dei 6 giorni. Gerusalemme come città sacra "contesa" da 3 religioni.
- I rapporti Stato-Chiesa cattolica in Italia dal Concordato dei "Patti Lateranensi" al Concilio Vaticano II, alla legge sul divorzio del 1970. Significato tecnico di "concordato" e "concilio". Temi: la città-Stato del Vaticano, i privilegi ecclesiastici, il matrimonio, il divorzio, lo stato confessionale, l'obbligatorietà dell'insegnamento della religione cattolica, il passaggio dalla messa in latino a quella in italiano. Cenni di demografia e problematiche contemporanee a riguardo: il rapporto nascite/morti, il sistema pensionistico insostenibile, la proporzionalità inversa delle nascite in paesi del "benessere" e "poveri".

- Il "red scare" negli Stati Uniti: dal maccartismo alla guerra di Corea e del Vietnam. Maccartisti e pacifisti. Intellettuali vittime del maccartismo e della censura: Chaplin, Arthur Miller (rif. a "Il Crogiuolo"), Einstein. Bob Dylan e Joan Baez contro la guerra del Vietnam.
- **Curricolo di ed. civica:** XX secolo, la stagione dei diritti (allargamento dello spazio di cittadinanza e processo di acquisizione dei diritti individuali e collettivi; nascita e ruolo dei partiti e dei sindacati).
- I totalitarismi e il crollo dello Stato liberale.
- La Shoah
- Il processo di Norimberga
- La nascita della Repubblica e della Costituzione e l'ordinamento dello Stato
- **Gli studenti del liceo "G. Fracastoro", in occasione del Giorno della Memoria dell'anno 2023**, sono stati lasciati liberi di esprimersi sull'abissale tema della Shoah attraverso un celebre intervento pubblico della Senatrice Liliana Segre (meeting di Arezzo-Rondine 2020) relativo alla propria esperienza di deportazione ad Auschwitz-Birkenau. Le risonanze e gli echi di tale testimonianza si sono incarnati in spontanee riflessioni realizzate con gli strumenti più vari, dalla musica al disegno, dai testi di canzoni contemporanee ai frammenti autobiografici.
- **È stato inaugurato al Fracastoro l' "Hortus dei Giusti"**, un Giardino dedicato a chi ha fatto del Bene, sacrificando la propria vita. Il 17 marzo si è svolta la cerimonia di inaugurazione alla presenza del **Console della Repubblica di Armenia in Italia Pietro Kuciukian** e della **Prof.ssa Anna Maria Samuelli** responsabile della Didattica di **GARIWO**. Il Liceo Fracastoro ha voluto dare agli studenti delle classi quinte una sorta di consegna: il messaggio che la cultura e la formazione scolastica comprendono anche e soprattutto la capacità di riflettere, di distinguere, di avere un'opinione critica che permetta di essere consapevoli cittadini e di partecipare e di agire con responsabilità sociale. I giovani, di fronte alle sfide globali di un mondo sempre più digitalizzato e sempre meno a misura d'uomo, sono invitati a farsi travolgere dal fascino del Bene, ad essere protagonisti, a scegliere di essere "disobbedienti" ovvero autonomi nel pensiero e nel discernimento. Il Giardino dei Giusti del liceo Fracastoro ha intitolato, alla presenza del Dirigente Luigi Franco,

<p>dei rappresentanti del GARIWO e dei docenti Monica Basso e Michele Bongiovanni, tre targhe dedicate ad Armin Wegner, Azucena Villaflor e Felice Sena, il vicebrigadiere che ha sabotato l'applicazione delle leggi razziali a Verona tra il 1943 e il 1945 e documentato lo scorso anno scolastico dalla presentazione presso il nostro liceo del testo "Le ricerche hanno dato esito negativo" dello storico veronese Olinto Domenichini. Il progetto del Giardino dei Giusti si collega anche al percorso di istituto denominato "I giorni delle Memorie" che prosegue di anno in anno arricchendosi di iniziative volte a valorizzare la memoria attiva della comunità studentesca e non solo. Alla mattinata hanno inoltre partecipato il mezzosoprano Syuzanna Hakobyan che ha intonato alcuni brani tradizionali armeni in commemorazione del genocidio (tra cui "La Gru", simbolo armeno di migrazione e di ritorno al nido-patria, opera del grande compositore e musicologo armeno Padre Komitas), il Dirigente del Liceo Educandato Agli Angeli di Verona Mario Bonini, la Prof.ssa Giovanna De Finis (referente per il Liceo Educandato Agli Angeli), e una rappresentanza dell'istituto professionale ENGIM, scuole che portano avanti in sinergia e concerto reciproco un progetto di edificazione e ampliamento di Giardini dei Giusti.</p>	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	53 h

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) **METODO DI INSEGNAMENTO:** Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²: Prevalentemente è stata utilizzata la lezione dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Libro di testo adottato:

STORIA E STORIOGRAFIA 3, DESIDERI-CODOVINI, D'ANNA, 2019

ISBN 9788857791579

4. LA VALUTAZIONE

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti, secondo gli indicatori di seguito riportati.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) - L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) - L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) - L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) - L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) - L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) - L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 - 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 - 6			
Insufficiente (5)	7 - 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Verona, 8 maggio 2023

Prof. Michele Bongiovanni